



**ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE FORMAZIONE UNIVERSITA' SPORT E TEMPO LIBERO
POLITICHE PER I GIOVANI EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA**

PATTO EDUCATIVO PER LE ATTIVITÀ ESTIVE

ESTATE INSIEME 2021

PREMESSA

In questi anni l'Amministrazione comunale di Bergamo ha lavorato, in sinergia con le realtà del territorio, alla costruzione di azioni di sistema tra tutti i soggetti che, a diverso titolo, operano in campo educativo con l'obiettivo di sostenere un processo culturale che chiama tutti gli adulti all'attenzione e alla cura educativa dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze attraverso la valorizzazione di culture, saperi, esperienze, apprendimenti, nella convinzione che l'educazione di qualità per tutte le età sia decisiva per la costruzione di legami sociali significativi nelle comunità.

Il lavoro si è strutturato su tre assi portanti:

1. La città come contesto inclusivo capace di valorizzare le differenze
2. La città come spazio che può generare benessere e opportunità per tutti: una città a misura di bambino è accogliente per tutti
3. La città come luogo di governance partecipativa per il coordinamento di un sistema educativo integrato.

In linea con questi assi si sono costruite molteplici occasioni di dialogo, partecipazione e condivisione di responsabilità, con molti soggetti e a molti livelli, intorno alle questioni educative che pongono al centro i bambini/e e i ragazzi/e, e si sono generate diverse azioni, tra le quali:

- la realizzazione di un sistema educativo zero-sei anni con il coinvolgimento dei diversi soggetti della città che hanno responsabilità e competenze rispetto ai bambini più piccoli e alle loro famiglie;
- la costruzione, insieme all'Assessorato alle Politiche sociali, di un ampio progetto di inclusione scolastica e sociale, realizzato in coprogettazione con la cooperazione sociale e in collaborazione con scuole, famiglie, sistema sociosanitario e realtà del territorio;
- la promozione di una modalità di dialogo e collaborazione organica con il sistema scolastico e l'avvio di un progetto Scuole Aperte in collaborazione con gli Istituti Comprensivi, le Associazioni e i Comitati genitori, il Centro di Servizio per il Volontariato, il Terzo Settore, le realtà educative del territorio;
- la costruzione di opportunità articolate e diffuse di gioco, informazione e orientamento, aggregazione ed espressione per bambini/e e adolescenti, in rete con le diverse realtà del territorio.

L'irrompere e il protrarsi della situazione determinata dalla pandemia da COVID-19, con i necessari provvedimenti di protezione di carattere sanitario, hanno comportato per i bambini/e e i ragazzi/e un lungo tempo di perdita o riduzione di opportunità di relazione e di socializzazione, di gioco, movimento e sport,

della possibilità di abitare ed esplorare il proprio ambiente, di partecipare a contesti educativi con coetanei e con adulti. Il perdurare della pandemia ha evidenziato l'emergere di vissuti di malessere diffuso nei bambini e negli adolescenti ed è evidente come l'impatto più rilevante sia sulle fasce più vulnerabili della popolazione. Si acuiscono così divari e disuguaglianze educative e si determinano un aggravamento ed un'estensione della povertà educativa, che generano il rischio di una vera e propria crisi dei diritti dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze.

La sospensione o la riduzione delle attività scolastiche ed extrascolastiche ha generato inoltre problematiche di carattere sociale ed economico per le famiglie, ed in particolare per le donne, con un sovraccarico di lavoro e di compiti di cura e una sempre più difficile conciliazione.

Oggi quindi, nel contesto attuale, dentro una prospettiva di ripartenza capace di costruire il bene comune di tutti e per tutti e di riaprire un orizzonte di fiducia nel futuro, nella consapevolezza che la responsabilità nei confronti delle nuove generazioni deve essere un impegno di tutta la comunità, appare evidente come anche l'allestimento del sistema di attività estive 2021 per la fascia 0-17 anni non possa prescindere dalla definizione di un Patto educativo di territorio di più ampio respiro. Un Patto capace di proporre una cornice etico-pedagogica dentro cui collocare strumenti operativi che promuovano, nel rispetto del ruolo di ciascuno, la collaborazione tra Comune, scuole, servizi, enti riconosciuti dalle confessioni religiose, parrocchie e oratori, associazioni, enti e soggetti del Terzo Settore e della città che si occupano di attività educative, ricreative, sportive, culturali per bambini, bambine, ragazzi e ragazze.

Solo alleanze tra soggetti in una dimensione di rete cooperativa potranno leggere i bisogni dei più giovani, a partire da quelli che vivono situazioni di vulnerabilità e fragilità, e rispondere alla loro pluralità e alla complessa articolazione per generare sviluppo educativo, rimuovere gli ostacoli di carattere economico, culturale e sociale per consentire a tutti i minori il rispetto dei diritti e l'accesso alle opportunità.

Quadro etico-pedagogico di riferimento

Una città che educa i figli e le figlie costruisce una infrastruttura immateriale che tiene insieme la comunità, costruisce legami, responsabilità e consapevolezza. Per questo l'aspetto etico - che, per avere valore, deve essere reso esplicito - ne è tratto distintivo.

Nel rispetto di approcci pedagogici anche diversificati, il Comune di Bergamo ripropone quest'anno, quale azione riflessiva e proattiva, un Patto educativo della città a partire dalla condivisione di alcuni principi e di alcune parole chiave che conducano all'individuazione di valori comuni attorno ai quali sviluppare progetti nei quartieri e nelle Scuole Aperte.

Quali documenti di riferimento - utili a definire la cornice comune delle politiche educative della nostra città e sui quali continuare a lavorare insieme nel tempo - segnaliamo: la Costituzione, con i suoi principi chiave quali valori intangibili posti a fondamento della nostra democrazia; la *Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia* (Convention on the Rights of the Child, 1989), centro di ispirazione per la costruzione di contesti rispettosi dei diritti dei bambini e delle bambine capaci di supportare la crescita di cittadini responsabili e consapevoli. A questa si accompagna la nuova *Carta dei diritti della bambina* di Fidapa-BPW International (2016) per non trascurare l'attenzione alla questione di genere e alla capacità di coglierla anche dietro a stereotipi e pregiudizi. Infine, il *Manifesto della comunicazione non ostile*, adottato da parte del Consiglio Comunale nel 2019, quale impegno di responsabilità condivisa che vuole favorire comportamenti rispettosi e civili in Rete ma anche nelle relazioni in presenza, che è stato declinato in diversi ambiti che interessano particolarmente l'applicazione del Patto educativo della città di Bergamo: l'infanzia, lo sport e l'inclusione.

Il sistema cittadino delle attività estive per la fascia 0-17 anni

In linea con quanto sopra, si ritiene di riproporre la realizzazione del sistema cittadino degli interventi educativo-ricreativi per bambini/e e adolescenti della fascia di età 0-17 anni per l'estate 2021 costituito da:

- centri estivi per bambini/e iscritti ai nidi comunali nell'anno educativo 2020/2021;
- ludoteche: iniziative aggregative e ludiche per gruppi stabili all'aria aperta utilizzando i parchi in cui sono inserite in sinergia con le realtà territoriali;
- attività ludiche, ricreative ed educative ai sensi dell'Allegato 8) del DPCM 2/3/2021 organizzate dai soggetti della città che si occupano di attività educative, ricreative, sportive, culturali per bambini, bambine, ragazzi e ragazze;
- interventi di inclusione dei minori con disabilità nell'ambito della co-progettazione del Servizio per l'inclusione scolastica (progetto Estate insieme per tutti 2021), in accordo con le famiglie e con il servizio Servizi in favore dei Disabili;
- interventi di inclusione dei minori in situazione di fragilità socioeconomica in accordo con le famiglie e con il servizio Minori e famiglie;
- spazi giovanili di quartiere: iniziative aggregative di cittadinanza attiva all'aria aperta in collegamento con le realtà territoriali e attività animative per gruppi di ragazzi stabili.

Il "Piano scuola estate 2021. Un ponte per il nuovo inizio"

Nell'estate 2021 il sistema cittadino si arricchisce delle proposte che gli istituti comprensivi statali cittadini attueranno in applicazione del "Piano scuola estate 2021. Un ponte per il nuovo inizio" del Ministero dell'istruzione del 27/4/2021, che per contrastare le conseguenze della pandemia - soprattutto sulle fasce più deboli, sulle famiglie a basso reddito, sugli studenti con bisogni educativi speciali, determinando nuove "povertà educative" - prevede modalità scolari innovative, tra le quali "aprirsi all'ambiente, radicarsi nel territorio, realizzare esperienze innovative, attività laboratoriali, moltiplicando gli spazi, i luoghi, i tempi, le circostanze di apprendimento, dentro e fuori la scuola".

Ai sensi del Protocollo di intesa sottoscritto con i dirigenti scolastici, le scuole statali si affiancano al Comune nel sostegno alle famiglie dei propri alunni/e al fine di favorire la massima partecipazione per consentire "di restituire con ampiezza, spazi e tempi di relazione, per il rinforzo delle competenze acquisite in contesti formali, informali e non formali"; avvalendosi del sistema comunale consolidato di attività estive come sopra declinato, in quanto rispondente alle finalità del Piano scuola estate 2021 che invita le scuole a stabilire "relazioni di comunità" con le risorse del territorio e ad adottare per quanto possibile veri e propri "patti educativi per la formazione".

ESTATE INSIEME 2021

Vista la positiva esperienza nella gestione delle attività estive dello scorso anno mediante un Patto educativo di territorio (Estate insieme 2020), che pur nel pieno dell'emergenza epidemiologica ha consentito la realizzazione di un sistema territoriale di proposte estive, il Comune di Bergamo, riconoscendo la valenza sociale ed educativa e il ruolo attivo e le competenze dei diversi soggetti territoriali, ne ripropone la realizzazione anche per l'estate 2021 al fine di accrescere le opportunità di socialità e di inclusione per favorire la massima partecipazione dei bambini/e e ragazzi/e.

A tal fine, il Comune di Bergamo si impegna a:

- prevedere un sostegno economico per il contenimento delle quote di frequenza a carico delle famiglie;
- sostenere le progettualità volte a contrastare le povertà educative per le situazioni di fragilità socio-economica in accordo con il Servizio Minori e famiglie;
- promuovere la realizzazione di progettualità sperimentali innovative a contrasto delle povertà educative sostenendo le associazioni e gli enti che all'interno di collaborazioni già in atto con l'Amministrazione intendano proporre attività educative e ricreative;
- mettere a disposizione le figure educative che, nell'ambito della coprogettazione per l'inclusione, accompagneranno la eventuale partecipazione ai centri estivi di minori con disabilità afferenti al servizio comunale di assistenza educativa scolastica nell'ambito del progetto Estate insieme per tutti 2021;
- mettere a disposizione gratuitamente per le attività estive le proprie aree/edifici appositamente individuate una volta verificatane la congruità con le prescrizioni di sicurezza, al fine di individuare una pluralità di diversi spazi o aree per lo svolgimento delle attività ludico-ricreative, di educazione non formale e di educazione all'aperto nell'ambito del territorio di riferimento. Per quanto riguarda i locali scolastici la priorità viene comunque garantita alle attività previste dalle scuole ai sensi del Piano scuole estate 2021 del Ministero dell'Istruzione;
- mettere a disposizione degli operatori (educatori, animatori, allenatori, volontari, ecc.) le informazioni inerenti la sicurezza e la prevenzione dal contagio da COVID-19;
- fornire i dispositivi di protezione individuale per i bambini/ragazzi (mascherine e soluzione disinfettante) e predisporre le necessarie informazioni sui comportamenti e le procedure da adottare;
- gestire le funzioni di coordinamento tecnico per comporre il palinsesto complessivo della città e di pubblicizzazione del quadro delle offerte di attività per quartiere o gruppi di quartieri: sarà infatti necessario limitare gli spostamenti e, in ogni caso, favorire quelli a piedi o con forme di mobilità dolce.

In considerazione della dimensione della territorialità e della necessità di limitare gli spostamenti, hanno priorità nelle iscrizioni le famiglie residenti in Bergamo. Nel caso di domande di iscrizione superiori alla ricettività prevista, ove si determini la situazione in cui non sia possibile accogliere tutta la domanda espressa, si deve tener conto dei seguenti criteri:

- la condizione di disabilità del bambino o adolescente;
- la documentata condizione di fragilità del nucleo familiare di provenienza del bambino ed adolescente;
- il maggior grado di impegno in attività di lavoro da parte dei genitori del bambino ed adolescente.

Destinazione delle risorse economiche

Il Comune di Bergamo intende favorire la massima partecipazione alle attività estive delle famiglie, destinando proprie risorse economiche per:

- il contenimento delle rette di frequenza a carico delle famiglie
- il sostegno delle situazioni di fragilità socioeconomica
- le progettualità a contrasto delle povertà educative.

Le risorse eventualmente messe a disposizione dagli Istituti comprensivi statali cittadini nell'ambito del Protocollo di intesa per la realizzazione del Piano scuola estate 2021 sono destinate al contenimento delle rette di frequenza dei propri alunni/e come sotto definito.

In considerazione della convenzione in corso con le Parrocchie, che prevede già l'erogazione di un contributo specifico, le risorse economiche previste nel Patto educativo sono destinate al sostegno delle attività educative realizzate da altri enti gestori.

1. Contenimento delle quote di frequenza:

Le risorse economiche per il contenimento delle quote di frequenza sono erogate agli enti gestori parametricate al numero dei bambini residenti in Bergamo con attestazione ISEE in corso di validità non superiore a € 25.000,00 e che non usufruiscono di eventuali altre misure a livello nazionale o locale per il pagamento della medesima attività estiva.

Il contributo, applicato per tariffe di frequenza settimanale a tempo pieno a persona superiore a € 60,00 e inferiore o uguale a € 250,00, è determinato nella misura di:

- € 50,00 a minore a settimana - fascia di età 0 - 5
- € 40,00 a minore a settimana - fascia di età 6 - 11
- € 30,00 a minore a settimana - fascia di età 12 - 17.

Tali importi si intendono dimezzati in caso di frequenza part-time (mattutino o pomeridiano per almeno tre ore).

Gli importi saranno dedotti **direttamente** da parte dell'ente gestore dalla quota a carico della famiglia previa presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e saranno liquidati sulla base di dettagliato rendiconto a consuntivo.

2. Sostegno delle situazioni di fragilità socioeconomica

Al fine di garantire pari opportunità alle situazioni maggiormente vulnerabili, in accordo con il Servizio Minori e famiglie l'Amministrazione garantisce la partecipazione gratuita alle attività dei minori in situazione di fragilità socio-economica assumendo l'intero costo della retta di frequenza.

Per poter beneficiare della gratuità a carico del Comune, gli enti gestori devono preliminarmente concordare l'iscrizione e la frequenza dei minori con il Servizio Minori e famiglie.

3. Progettualità a contrasto delle povertà educative

Il Comune di Bergamo promuove la realizzazione di progettualità sperimentali innovative a contrasto delle povertà educative sostenendo le associazioni e gli enti, che all'interno di collaborazioni già in atto con l'Amministrazione, intendano proporre attività educative e ricreative. In tal caso, è necessario presentare un progetto dettagliato che deve essere preventivamente condiviso e approvato dal Comune.

Progettualità di rete

Al fine di garantire un sistema cittadino caratterizzato da un'attenzione educativa e sociale condivisa che offra molteplicità, diversificazione e diffusione delle proposte, il Comune intende valorizzare le sinergie collaborative tra le varie realtà del territorio, con particolare riguardo alle reti territoriali e alle Reti di quartiere, che contribuiscono alla realizzazione delle attività estive attraverso forme sperimentali di collaborazione,

tenendo conto del numero dei soggetti coinvolti nella rete (almeno 3), del numero di minori accolti, del periodo e dell'orario di apertura delle attività (full-time/part-time, n. settimane di apertura).

Progetto Estate insieme per tutti 2021

Nell'ambito delle attività estive promosse dal presente Patto educativo, al fine di garantire il diritto a vivere esperienze di relazione e di socialità, in collaborazione con il servizio Servizi in favore dei disabili viene promosso il progetto "Estate insieme per tutti 2021" mediante interventi personalizzati di qualità per i minori con disabilità che fruiscono del servizio di assistenza educativa scolastica, Per la eventuale partecipazione dei minori con disabilità ai centri estivi verranno messe a disposizione dal Comune le figure educative.

Modalità di adesione

I soggetti interessati a realizzare le attività estive nell'ambito del Patto educativo Estate insieme 2021, condividendone le finalità e gli obiettivi educativi e sociali, esprimono la propria adesione al presente Patto mediante partecipazione alla manifestazione di interesse ad evidenza pubblica del Comune.

Impegni degli Enti Gestori

Con l'adesione al presente Patto educativo, gli Enti Gestori si impegnano a:

- realizzare le attività nei periodi e con le caratteristiche indicate nel progetto organizzativo presentato in sede di manifestazione di interesse;
- realizzare le attività estive osservando scrupolosamente le disposizioni nazionali e regionali emanate in materia (attualmente in vigore DPCM 2/3/2021 – Allegato 8), adeguandosi ad eventuali successive indicazioni normative;
- garantire l'applicazione dei criteri di priorità nelle iscrizioni come sopra dettagliati;
- dedurre direttamente il contributo, qualora spettante, dalla quota di frequenza settimanale a carico della famiglia in base alla tipologia di attività estiva (infanzia, primaria o secondaria) e alla tipologia di frequenza (full-time/part-time), previa sottoscrizione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 appositamente predisposta;
- raccogliere la documentazione delle famiglie necessaria all'erogazione del contributo forfettario procapite per il contenimento delle quote di frequenza e presentare dettagliato rendiconto a consuntivo dei dati di frequenza dei minori residenti in Bergamo, secondo le indicazioni del Comune ed eventualmente degli Istituti comprensivi.
- rispettare scrupolosamente le disposizioni e le prescrizioni normative in materia di prevenzione e mitigazione dei rischi di contagio da COVID-19;
- fornire agli operatori i dispositivi di protezione individuali previsti;
- garantire la pulizia approfondita frequente degli ambienti, delle attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività, assumendosene gli oneri.

Nell'ambito del progetto per l'inclusione dei minori con disabilità "Estate insieme per tutti 2021", gli Enti Gestori si impegnano altresì a collaborare alla realizzazione dei progetti personalizzati, e in specifico:

- gli Enti Gestori dei centri estivi per i quali il Comune mette a disposizione le proprie aree/edifici si impegnano a favorire la realizzazione dei progetti personalizzati di inserimento dei minori con disabilità nell'ambito della propria proposta e a collaborare con il referente che l'amministrazione individuerà per svolgere la funzione di coordinamento organizzativo che lo stesso garantirà per conto dei diversi Enti Gestori;
- gli Enti Gestori delle altre iniziative estive si impegnano a favorire la realizzazione dei progetti personalizzati di inserimento dei minori con disabilità nell'ambito della propria proposta e ad indicare un referente per la definizione, insieme ai coordinatori dell'assistenza educativa scolastica e degli FNA, dei progetti personalizzati di inserimento dei minori con disabilità.

Modalità di rendicontazione

Ai fini della liquidazione dei contributi previsti dal presente patto educativo, l'Ente Gestore è tenuto a seguire le modalità rendicontative che saranno rese disponibili sul sito istituzionale.

In particolare, si sottolinea che:

- il contributo per il contenimento delle rette di frequenza sarà rimborsato solo in presenza della dichiarazione sostitutiva sottoscritta dalla famiglia. Si ricorda che lo sconto deve essere applicato alle famiglie al momento del pagamento e non successivamente al rimborso comunale;
- il contributo per le situazioni di fragilità socio-economica potrà essere erogato solo in presenza di accordi con il servizio Minori e Famiglie, che deve essere interpellato prima dell'iscrizione del minore;
- le progettualità a contrasto delle povertà educative saranno rimborsate solo se approvate preventivamente dal Comune.

Misure di accompagnamento

Per sostenere le associazioni e gli enti nella realizzazione del progetto Estate insieme 2021 e fornire le informazioni alle famiglie saranno predisposte due pagine dedicate sul sito www.bambiniegenitori.bergamo.it nella sezione dedicata Attività estive 2021:

- per le associazioni/enti: tutte le informazioni relative alla procedura di attivazione, realizzazione e rendicontazione del presente Patto, compresa la modulistica necessaria;
- per le famiglie: verrà predisposta una mappa interattiva di tutte le attività realizzate sul territorio e sarà possibile scaricare il materiale informativo fornito dalle associazioni/enti.